

CRONACHE

da palazzo cisterna



16.01.09
1
serie III - anno XIV

Aut. Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 1 - Anno 2009



in questo numero:

Ogni settimana l'inserito
"La Voce del Consiglio"

**Oulx: pronto il nuovo liceo Des Ambrois
58 Bed & Breakfast con Marchio di Qualità
Sempre più frizzante l'inverno a Sestriere e Bardonecchia**

SOMMARIO

- 3** **PRIMO PIANO**
Oulx: pronto il nuovo liceo Des Ambrois
- 4** **2008, risultati positivi ma preoccupazione per il futuro**
- 6** **58 Bed & Breakfast con Marchio di Qualità**
- 9** **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
Otto corsi per diventare guardia ecologica volontaria

- 10** **EVENTI**
Sempre più frizzante l'inverno a Sestriere e Bardonecchia



- 11** Casa GranParadiso si chiude con il coro del Cai Uget

- 12** Sestriere, torna la Coppa del Mondo di sci per disabili

- 13** Slittino, 43° trionfo per Zoeggeler

Torino si prepara agli Europei di Atletica 2009



- 14** **FOTONOTIZIE DELLA SETTIMANA**
A Palazzo Cisterna le riprese di "Nebbie e Delitti"

A Barcellona la Biennale di Pittura "Premio Felice Casorati"

Rubrica

- 15** **Tuttocultura**

Letture dei Paesi tuoi

In copertina:
La neve sul nuovo liceo Des Ambrois a Oulx

In IV copertina:
Le Città della Cultura a Torino

Consegnati gli attestati alle Pro Loco di Paesi in città

Il 18 dicembre a Palazzo Cisterna si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati alle settanta Pro Loco che l'11 e il 12 ottobre hanno partecipato alla terza edizione di "Paesi in città – Pro loco in festa", manifestazione organizzata da Provincia di Torino e Unpli per presentare a Torino le peculiarità del vasto territorio, tradizioni, gusto, artigianato, cultura, folklore. Per due giorni piazza Vittorio è stata animata e viva, complici non solo gli stand delle Pro Loco, ma anche i gruppi storici e folkloristici che insieme alle bande hanno sfilato in via Po e piazza Castello.

Grande soddisfazione da parte del presidente della Provincia Antonio Saitta e del presidente del comitato provinciale Unpli Torino Fabrizio Ricciardi che, ringraziando tutti coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione, hanno dato appuntamento all'autunno 2009 per la quarta edizione.



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Oulx: pronto il nuovo liceo Des Ambrois

Gli studenti presto entreranno nell'avveniristica struttura con aule circolari

“L'edificio scolastico che è presentiamo è un'opera veramente innovativa, frutto di una reinterpretazione dei canoni dell'architettura di montagna. Ai ragazzi che a giorni lo occuperanno dico che studiando in una struttura tecnologicamente così avanzata è più facile prepararsi al loro compito del futuro, vale a dire innovare la realtà circostante”.

Con queste parole il presidente della Provincia Antonio Saitta ha concluso la visita effettuata venerdì 9 gennaio con l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio alla nuova sede dell'istituto scolastico Des Ambrois di Oulx. Lunedì 19 gennaio la struttura sarà aperta ai circa 600 allievi e ai loro insegnanti, che potranno così lasciare le attuali quattro sedi sparse per il centro abitato di Oulx.

L'edificio, opera dell'architetto Andrea Bruno, è stato studiato ponendo particolare attenzione al rapporto con il paesaggio montano, l'Oasi Naturale del Lago Borello (istituita nel 1979 laddove



Un'aula del liceo

sorgeva una ex cava di estrazione) e le attività sportive e turistiche ad esso correlate. Il progetto ha dovuto risolvere notevoli problemi geologici, idrogeologici e geotecnici e racchiude soluzioni tecnologiche all'avanguardia. Le aule circolari hanno un'ampiezza di circa 50 metri quadrati, sono realizzate in alluminio, con le pareti interne rivestite di legno chiaro; sono tutte al piano terreno, aggregate

lungo un percorso interno. Tutte le aule prendono luce da una finestra superiore e dispongono di energia elettrica prodotta da pannelli fotovoltaici. Anche i laboratori sono a pianta circolare, per un'ampiezza totale di 475 metri quadrati, collegati da un percorso coperto, lungo il quale sono collocati i servizi igienici, una hall coperta, la biblioteca, uno spazio adibito ad auditorium e una sala proiezioni di 170 metri quadrati.

Come tutti gli edifici scolastici superiori, anche il Liceo dell'Alta Valsusa è stato realizzato dalla Provincia di Torino, con una spesa di 10 milioni di euro.

“La progettazione dell'istituto scolastico superiore di Oulx è stata una grande sfida” ha commentato l'assessore D'Ottavio. “Non era facile inserire una struttura avveniristica e dall'alto contenuto tecnologico in un ambiente naturale montano molto delicato. Ora possiamo dire di avere costruito la più bella scuola della provincia.”



Il presidente Saitta e l'assessore D'Ottavio con i consiglieri Valenzano e Buratto in visita al liceo

2008, risultati positivi ma preoccupazione per il futuro

Serve un piano straordinario per mettere in sicurezza strade, scuole e territorio

“Il 2008 è stato un anno complesso: a consuntivo posso esprimere soddisfazione per il grande lavoro che ha svolto la Provincia, ente in prima fila sulle emergenze, ma non posso non essere preoccupato per il futuro”. Il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta insieme a tutta la Giunta ha presentato il bilancio dell’anno 2008.

“La Provincia ha dimostrato ancora una volta di essere un Ente di area vasta, in particolare nei momenti di emergenza – ha detto Saitta – e i giorni appena trascorsi sono un esempio: siamo stati i primi con l’abbondante nevicata a garantire la viabilità, i nostri 300 cantonieri hanno lavorato notte e giorno in situazioni particolarmente critiche nelle valli alpine. Per non parlare del grande impegno durante i giorni dell’alluvione del maggio scorso. Certo, non possiamo fare tutto senza aiuti e collaborazione: nell’ultimo semestre abbiamo partecipato a numerosi incontri con parlamentari ed esponenti del Governo senza tuttavia ottenere risposte: il nostro territorio va messo in sicurezza! Voglio ricordare che se in-

vece della grande nevicata ci fossimo trovati davanti ad altrettanti giorni di pioggia, Torino e tutta la pianura si sarebbero trovate nelle drammatiche condizioni dell’alluvione del ‘94”.

Saitta ha ricordato che la Provincia ha chiesto al Governo i fondi necessari per garantire la sicurezza del territorio rispetto alle catastrofi naturali: “Abbiamo già predisposto progetti per 270 milioni di euro, ma occorre un piano straordinario che ci consenta di portare avanti tutte le opere di manutenzione e la possibilità di superare i vincoli del patto di stabilità. Noi siamo pronti a fare il nostro dovere investendo 220 milioni di euro l’anno per un triennio. Dovremmo poter investire 70 milioni di euro all’anno per la messa in sicurezza delle strade e altri 60 all’anno per tre anni per mettere in sicurezza le scuole. Per l’edilizia scolastica abbiamo lavori in corso per 60 milioni di euro e messo a bilancio nel 2009 interventi per altri 25 milioni di euro. La Provincia è pronta ad avviare gli appalti in tempi strettissimi – ha aggiunto ancora Saitta – e questa potrebbe

anche essere la risposta concreta alla grave crisi occupazionale di questi tempi, in cui i nostri 13 Centri per l’Impiego sono letteralmente presi d’assalto. Sul nostro territorio sono già 20mila i lavoratori in difficoltà”.

Il Presidente ha elencato risultati importanti raggiunti nel corso del 2008. In dettaglio gli argomenti trattati:

Meno spese correnti, più investimenti

Gli investimenti sono stati aumentati all’insegna di una logica ben precisa che si può tradurre nel concetto “meno spese per partite correnti, più spese per investimenti”.

Il rating della Provincia

La valutazione assegnata alla Provincia dalle agenzie di rating è Aa3, superiore a quella media degli enti locali italiani. Questo indica un’elevata capacità di rimborsare il debito finanziario e si è tradotto in tassi d’interesse più favorevoli sui mutui per la nostra amministrazione e per moltissimi Comuni che hanno aderito al progetto per accendere mutui collegandosi alla Provincia.

Il ruolo della Provincia, ente di area vasta

Nel corso del 2008 si è consolidato il ruolo della Provincia come ente di area vasta. Si è costituita formalmente la Fondazione delle Province del Nord Ovest per affrontare insieme (25 Province) i grandi temi del nostro territorio.

Turismo e cultura

È decollato il progetto dell’ATL unica; i dati sull’afflusso dei tu-



Il presidente Saitta e la Giunta alla Conferenza stampa di fine anno

risti nel nostro territorio sono molto confortanti e positivi. +8.5% di arrivi complessivi e +33.7% di presenze. Il dato è più alto nel Canavese (+ 34.3% di arrivi e + 68.5% di presenze) e in Val di Susa (+ 7.97 % di arrivi e + 57.2% di presenze).

È stata portata la cultura in alta montagna con Casa Olimpia a Sestriere e Casa GranParadiso a Ceresole Reale.

Ambiente

Nel 2008 è partito il cantiere per la realizzazione del primo termovalorizzatore: sono stati superati 12 ricorsi. Si sta per raggiungere la soglia prefissata del 50% di raccolta differenziata. È stato risolto il problema della discarica del Pinerolese e sono state mandate sull'intero territorio le oltre 300 Guardie ecologiche volontarie a scovare le discariche abusive e perseguire gli abbandoni di rifiuti. La Provincia ha contribuito alla riduzione dell'utiliz-

zo di mille tonnellate di solventi e di 500 tonnellate di emissione completando 143 autorizzazioni integrate ambientali per altrettante aziende del territorio, aumentando il rendimento delle centrali del 35%.

Insedimenti imprenditoriali

Sono state completate tutte le verifiche necessarie e le valutazioni di impatto ambientale per l'insediamento di Mediapolis nel Canavese; è stato favorito l'arrivo della Bracco e della Silfab.

Con il progetto Mip "Mettersi in proprio" sono state aiutate a nascere 150 imprese nuove, raggiungendo quota 703 imprese dal 2004 a oggi.

1400 corsi di formazione professionale per 60mila allievi e 110milioni di euro.

Grandi collegamenti

Nel 2008 è stato insediato il Comitato di Pilotaggio per il

piano strategico legato allo sviluppo della Val di Susa in stretto raccordo con l'Osservatorio di Virano.

Insediata e già terminata la prima fase dei lavori del Comitato di pilotaggio per la Tangenziale Est; insieme ai sindaci e con le competenze del Politecnico è stato definito il corridoio entro il quale individuare il tracciato. Sta avanzando il progetto di Corso Marche.

Ripresi i lavori della variante di Alpignano-Pianezza; in corso quelli della variante Borgaro-Venaria come quelli della variante di Borgaretto che darà un grande futuro alla Reggia di Stupinigi.

Viabilità

Completati lavori stradali per 133 milioni di euro, affidati altri lavori per 70 milioni e approvati progetti esecutivi per 65 milioni di euro. La Provincia è oggi in grado di appaltare lavori per 210 milioni di Euro.



Il presidente Saitta e la Giunta alla Conferenza stampa di fine anno

Sondaggio Sole24Ore – Saitta: “Lavoro quotidiano e costante, la Provincia di Torino è un Ente impegnativo”

“Vedere crescere nel sondaggio di fine 2008 il posizionamento della Provincia di Torino a livello nazionale certo mi soddisfa, ma non mi accontenta; guidare un Ente come questo, con 315 Comuni di riferimento e quasi due milioni di abitanti, è un lavoro impegnativo e costante, che richiede la competenza dei dipendenti e la collaborazione di tutti gli amministratori. Se il consenso sul mio operato poi è cresciuto così tanto, vuol dire che sono sulla strada giusta e mi conferma nell'impegno di continuare”. Nella rilevazione Governance Poll condotta da Ipr Marketing per il quotidiano Sole 24 Ore il presidente Saitta è passato dal 99° posto dell'anno scorso, con un consenso del 44%, al 56° di quest'anno con ben dieci punti percentuali in più, un gradimento più alto dell'anno elettorale (2004, 51,9%).

58 Bed & Breakfast con Marchio di Qualità

Sono 318 gli esercizi in provincia di Torino

In provincia di Torino prosegue l'incremento della diffusione capillare sul territorio dei Bed & Breakfast, ai quali l'Assessorato provinciale al Turismo e Sport ha da alcuni anni dedicato un Marchio di Qualità che certifica il raggiungimento di uno standard elevato, in termini di accoglienza, tutela degli ospiti e qualità dell'ambiente. Venerdì 23 gennaio alle 12 a Palazzo Cisterna (Sala Consiglieri) il presidente Saitta, consegnerà il Marchio di qualità collettivo dei Bed & Breakfast della Provincia di Torino ai titolari dei sette esercizi che nell'ultimo anno hanno raggiunto il livello qualitativo e di accoglienza richiesto dagli standard del Marchio stesso. Gli attestati saranno consegnati anche a due esercizi che hanno richiesto ed ottenuto nel corso del 2008 il completamento della certificazione. Infine il Marchio sarà nuovamente attribuito a nove esercizi già certificati e sottoposti a nuove verifiche con esito positivo. Ai titolari saranno inoltre consegnate copie della nuova brochure "Bed & Breakfast, dolce Bed & Breakfast", che, a vantaggio del turista, riporta le schede aggiornate degli esercizi e dei servizi offerti dai B&B che si fregiano del Marchio di Qualità. "La Provincia di Tori-

no, - sottolinea il presidente Saitta - ritiene che il Bed & Breakfast costituisca, sia per la sua flessibilità sia per il carattere familiare dell'accoglienza e l'elevato grado di personalizzazione del servizio offerto, una delle possibili risposte al problema della scarsità di strutture ricettive e alla diminuita capacità di spesa dei consumatori. Il B&B è un tipo di struttura ricettiva che si caratterizza per l'ambiente familiare, l'atmosfera calorosa, la vicinanza alle tradizioni locali e l'elevata personalizzazione del servizio offerto, tutti elementi chiave di successo rispetto alle attuali esigenze della domanda turistica. Dopo un primo periodo di sollecitazione e di accompagnamento alla nascita di queste strutture (che rispondono ottimamente soprattutto all'esigenza di dotare di servizi ricettivi territori che ne sono privi) è iniziata una fase di incentivazione al miglioramento della qualità, fattore strategico per la crescita e la fidelizzazione della clientela. Le Olimpiadi del 2006 hanno avuto come ricaduta un aumento della do-



manda turistica legata alla fruizione di risorse di qualità (visite guidate, ristorazione tipica, escursioni, acquisto di prodotti tipici locali). Il pernottamento in Bed & Breakfast, magari anche solo per una notte, si sposa perfettamente con questa nuova domanda di soggiorni turistici: lo dimostra il costante incremento nel numero di esercizi in attività". In Provincia di Torino i Bed & Breakfast sono attualmente 318 (erano 272 a fine 2007), di cui 58 muniti del Marchio di Qualità (erano 59 a fine 2007): 13 a Torino città (su di un totale di 83), 13 nell'area metropolitana di Torino (68), 13 (su 57) nel Canavese e Valli di Lanzo, 19 (su 110) nelle valli olimpiche.

Come si ottiene il marchio

Il nuovo bando per coloro che intendano ottenere il Marchio di Qualità scade il 30 gennaio ed è pubblicato sul sito della Provincia alla pagina www.provincia.torino.it/speciali/2009/marchio_qualita_bedbreakfast/



Il Marchio Qualità B&B è stato registrato presso l'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti ed è il risultato di un processo avviato dalla Provincia nel 1999 e proseguito con incontri di informazione e sensibilizzazione sul territorio. È stato inoltre pubblicato il vademecum "Apri la tua casa", che contiene indicazioni pratiche per l'apertura e la gestione dei B&B. Coloro che sono interessati a consultare la pubblicazione possono trovarla sul web alla pagina www.provincia.torino.it/turismo/bed_breakfast/vademecum.htm. Lo standard qualitativo che i B&B fast devono raggiungere per ottenere il Marchio Qualità è definito da una serie di indicatori, relativi alle strutture e ai servizi, concordati nell'ambito

di un Tavolo di lavoro composto da rappresentanti della Provincia, delle Atl provinciali, delle associazioni di B&B, del Touring Club Italiano e della Federconsumatori. Nel dettaglio, le variabili cui fanno riferimento gli indicatori qualitativi sono:

- accoglienza, intesa come insieme di attenzioni e cure rivolte all'ospite
- tutela, come insieme degli elementi che garantiscono l'incolumità fisica dell'ospite durante la sua permanenza
- ambiente, inteso come insieme delle attenzioni che il gestore del B&B può mettere in campo, al fine di contribuire al miglioramento del territorio (e quindi in modo indiretto al suo grado di attrazione nei confronti dell'ospite).



ELENCO DEI BED AND BREAKFAST con MARCHIO DI QUALITÀ DELLA PROVINCIA DI TORINO Anno 2008

| Bed & Breakfast | Indirizzo | Ambito certificato |
|--------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
| IL GIARDINO DEI SEMPLICI | Via Roma 78 Azeglio | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| CASTELFIORITO | Via Battisti 32/B Candia Canavese | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| LA CALENDULA | Via Macello 24 Cavour | ACCOGLIENZA TUTELA |
| CA' BIANCA | Via Orsiera 3 Giaveno | ACCOGLIENZA AMBIENTE |
| CASA MORETTO | Via Cairelli 6 Mazzè | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| LE ANTICHE VOLTE | Via XX Settembre 10 Montalenghe | ACCOGLIENZA AMBIENTE |
| L'ARRONDELLO | Via Arrondello 24 Pecco | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |

**B&B GIA' CERTIFICATI RICHIEDENTI IL COMPLETAMENTO
Anno 2008**

| Bed & Breakfast | Indirizzo | Ambito certificato |
|----------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| BAIA DELLE STELLE | Via Sant'Anselmo 17bis Torino | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| BIO B&B | Via Guala 129 Torino | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |

**CONFERMA MARCHIO DI QUALITA' B&B GIA' CERTIFICATI
Anno 2008**

| Bed & Breakfast | Indirizzo | Ambito certificato |
|-------------------------------|---|-----------------------------------|
| IL GLICINE | Via Morteo 37 Caluso | ACCOGLIENZA |
| L'EDERA | Via Garibaldi 27 Castagnole Piemonte | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| U' TEJ | Via Provinciale 57 Cumiana | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| LA CASA DEI GELSOMINI | Via Canton Torfano 16 Ivrea | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| L'AZALEA | Via Puccini 11 Piossasco | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| ALLA MAGNOLIA | Via Bruere 24 Rivoli | ACCOGLIENZA |
| CHEZ GAUTIER | Via Sestriere 57/1 Rivoli | ACCOGLIENZA |
| LA PIAZZETTA | Largo Saluzzo 36 Torino | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |
| L'OSPITALITA' DEL CASTELLO | Piazza Conte Rinaldo Settimo Vittone | ACCOGLIENZA TUTELA AMBIENTE |

Otto corsi per diventare guardia ecologica volontaria

A partire dal 5 febbraio 2009, la Provincia di Torino terrà 8 corsi di formazione per diventare Guardia ecologica volontaria. Avranno luogo a Torino e in sette altri centri (Candia, Chieri, Chivasso, Cuorgné, Lanzo, Moncalieri e Susa) e saranno rivolti ai cittadini di entrambi i sessi di età superiore ai 18 anni.

Le Guardie ecologiche volontarie, che dipendono operativamente dalla Provincia di Torino, hanno il compito di vigilare e verificare che siano rispettate le leggi di tutela ambientale, contribuiscono alle attività connesse alla conservazione della biodiversità e del patrimonio naturale e paesaggistico, svolgono attività di informazione e didattica ambientale e prestano ausilio in caso di calamità naturali. Svol-



gono il loro servizio a titolo volontario e gratuito e non sono armate.

Per conseguire la qualifica di Guardia ecologica volontaria è necessario, oltre a frequentare

il corso di formazione, superare un esame finale e il periodo di tirocinio.

Il corso è gratuito. Per l'iscrizione si deve compilare un modulo disponibile, insieme al bando, su

www.provincia.torino.it/territorio/sezioni/aree_prot_gev/come_gev/index_come o presso gli Uffici relazioni con il pubblico della Provincia (a Torino in via Maria Vittoria 12 o in corso Inghilterra 7/9, e nelle sedi dei Circondari). Le domande di iscrizione devono pervenire entro il 20 gennaio (consegna diretta o invio con raccomandata A/R) al Servizio Aree protette e Vigilanza volontaria della Provincia di Torino – corso Inghilterra 7/9 – 10138 Torino.

Ulteriori informazioni allo 011-8617899.

La Provincia di Torino su YouTube



Dopo l'esperienza di questi ultimi anni nel campo del multimedia sul sito internet, la Provincia di Torino non poteva ignorare il diffondersi dei grandi fenomeni di comunicazione on-line e si affaccia in questi giorni nel mondo di YouTube.

Con "YouProvTo" si inaugura uno spazio destinato ad ospitare filmati inviati e pubblicati dai navigatori o immagini realizzate dalle strutture dell'Ente per far conoscere al grande pubblico bellezze paesaggistiche e architettoniche, prodotti tipici, mondo agricolo e montano, manifestazioni culturali e sportive, centri storici.

Un piccolo portale di facile accesso (<http://www.provincia.torino.it/multimedia/youtube.htm>): per dare il proprio contributo in immagini basta essere già registrati su YouTube e utilizzare il link, collocato all'interno della pagina web, "invia il messaggio" nel box "Contatta YouProvTo". Sarà cura della redazione web inserire il filmato nella playlist che porta proprio il nome "La provincia di Torino vista da voi".

I primi filmati pubblicati dimostrano un forte interesse e al contempo evidenziano una cura particolare nella composizione delle immagini, non solo ampie visioni panoramiche, ma una forte attenzione ai dettagli. In alcuni casi le "opere" sono accompagnate da un gradevole tappeto musicale.

E' un ulteriore passo avanti sulla strada del dialogo telematico con i cittadini, non solo attraverso le rubriche di comunicazione o di servizio, ma con il maggiore utilizzo di spazi interattivi, suoni e immagini. Il territorio provinciale, come è emerso con la recente presentazione della guida sul Liberty, offre innumerevoli opportunità di far conoscere aspetti a volte poco conosciuti ma ricchi di fascino. Oggi, grazie a YouProvTo, tutti possono dare un importante contributo.

Per accedere al sito: <http://www.provincia.torino.it/multimedia/youtube.htm>
Per accedere allo spazio youtube: <http://it.youtube.com/youprovto>

Sempre più frizzante l'inverno a Sestriere e Bardonecchia

A Casa Olimpia musica e libri dedicati alla montagna, al Palazzo delle Feste la rivelazione jazz Esperanza Spalding

Cartellone ricco di appuntamenti per la stagione di Casa Olimpia che da venerdì 16 a mercoledì 21 gennaio offre un vasto ventaglio di appuntamenti. Le presentazioni di libri sulla montagna e i suoi eroi con gli scrittori Enrico Camanni e Kriemhild Buhl, la musica con lo showcase della cantautrice siciliana Levante e il concerto al Palazzo delle Feste di Bardonecchia con la grande jazzista Esperanza Spalding e l'apertura delle gare di Coppa del Mondo di sci per disabili con l'esibizione della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Venerdì 16 alle ore 21 torna la grande musica al Palazzo delle Feste di Bardonecchia con il concerto di Esperanza Spalding. L'enfant prodige del Jazz (a soli 20 anni è diventata la più giovane insegnante al Berklee College di Boston), contrabbassista, cantante e compositrice cresciuta a Portland, presenta il suo ultimo album *Esperanza* uscito nel 2008. Nella musica dell'artista si possono ritrovare tutte le influenze musicali date dalle importanti collaborazioni con grandi musicisti del calibro di Stanley Clarke, Pat Metheny, Donald Harrison, Joe Lovano e la cantante Patti Austin. Ad accompagnare la Spalding (voce e contrabbasso) durante il concerto saranno Otis Brown (batteria) Leo Genovese (piano) e Riccardo Vogt (chitarra). Sabato 17 alle ore 17 a Casa Olimpia presentazione del libro di Kriemhild Buhl dal titolo *Mio padre Hermann Buhl* (CDA Vivalda Editori, 2008). Nel 1953 Hermann Buhl conquistava, in solitaria, il Nanga Parbat. La sua seconda spedizione sul-

l'Himalaya, nel 1957, gli costerà però la vita. Il grande alpinista austriaco lasciava la moglie e tre figlie. In una testimonianza biografica commovente Kriemhild Buhl, la primogenita, racconta il coraggio di vivere senza padre e con il peso della sua leggenda. In serata alle ore 21 lo showcase di Claudia Lagona, in arte Levante. La cantautrice siciliana con il suo stile musicale tra rock e pop londinese gode di sonorità calde e colori raffinati, talvolta accompagnati da accattivante femminilità ironica che conferisce fascino ai testi e efficacia alle melodie di sicuro impatto armonico. Con Levante (voce e chitarra), Andrea Casamento (tastiere), Ferruccio Pavone (basso) e Riccardo Moffa (chitarra). Domenica 18 alle ore 17 negli spazi dell'ex casa cantoniera, presentazione del libro di Enrico Camanni dal titolo *"L'ultima Camel blu"* (CDA Vivalda Editori, 2008). L'autore nonché alpinista, giornalista di montagna e fondatore della nota rivista *Alp*, continua la sua esperienza di narratore con la seconda indagine di Nanni Settembrini, guida alpina e capo del soccorso alpino di Courmayeur. Mercoledì 21 alle ore 21 al Teatro Fraiteve di Sestriere si esibirà, in occasione dell'apertura delle gare della Coppa del mondo disabili di sci alpino, la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, che proporrà alcuni dei più noti ed emozionanti brani della tradizione alpina italiana. Sabato 24 alle ore 18 a Casa Olimpia Beppe Gandolfo presenterà *"Un anno in Piemonte. Rileggiamo il 2008 con uno sguardo*



Esperanza Spalding

al 2009", abituale rapporto annuale sugli eventi della nostra regione. All'incontro interverranno il presidente Saitta e la presidente dell'Api Torino, Claudia Porchietto. Beppe Gandolfo, torinese, 49 anni, è corrispondente del Tg5 dal Piemonte e Val d'Aosta. Questa è la settima edizione di *"Un anno in Piemonte"*.

Il programma completo è su www.casa-olimpia.it.

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE la politica italiana

in questo numero:

SEDUTA DEL 12 GENNAIO

SEDUTA DEL 13 GENNAIO



editoriale

Lavorare per la Pace in Palestina

Quanto succede in questi giorni in terra di Palestina investe la coscienza e la sensibilità di ognuno di noi. La investe perché nella nostra storia contemporanea la guerra, le distruzioni, le morti di innocenti sono ancora lì, recenti, vissute da generazioni che sono quelle dei nostri padri, dei nostri nonni...

Ci fa soffrire l'idea che ogni giorno ritorzioni e contro ritorzioni producano la reiterazione di un conflitto che pure alcuni anni addietro ci sembrava potesse aver trovato una soluzione. Due uomini ci tornano alla mente di quei

giorni di speranza. I nomi di Arafat e di Rabin. Due nemici che si erano combattuti con le armi, ma che avevano avuto il coraggio del confronto e della pace. Due uomini che avevano deciso di compiere il gesto forse più importante che può compiere uno statista: cambiare idea per il bene del popolo che rappresenta. Sono stati messi a tacere: Rabin ucciso da un estremista israeliano, Arafat isolato dal fondamentalismo delle frange dell'estremismo palestinese.

Occorre che ognuno di noi lavori con i rapporti che ha o che può avere per fare in modo che di nuovo le forze della pace in Palestina e in Israele sappiano diventare

maggioranza. Lavorare per questo significa saper ricondurre la polemica anche aspra che legittimamente si determina all'obiettivo di sensibilizzare all'idea della pace come unica soluzione, alla convivenza pacifica come risposta ai fondamentalismi che si confrontano e sono presenti in Palestina come in Israele. La nostra cultura di pace e di convivenza non prevede bandiere bruciate o anatemi. Prevede l'uso dell'arma più forte e utile che l'umanità abbia mai conosciuto: l'uso della ragione.

Sergio Vallero
*Presidente
del Consiglio provinciale*

INTERROGAZIONI

Porta Susa: e il collegamento treno-bici?

I consiglieri Gianna De Masi e Vincenzo Galati (Verdi) hanno presentato un'interrogazione sull'adeguamento



Porta Susa

della nuova stazione di Porta Susa alle esigenze intermodali del collegamento treno-bicicletta. Come renderlo praticabile se non è stato previsto in progetto? L'assessore ai Trasporti Franco Campia ha riferito la risposta ricevuta da Rfi (Reti Ferroviarie Italiane): in corso d'opera si cercherà di

provvedere a queste esigenze, essendo ancora possibile progettare rampe di scale o scivoli per il trasporto delle biciclette.

Cromo esavalente sulla Spina 3

Sempre Galati e De Masi hanno chiesto all'assessore all'Ambiente Angela Massaglia di essere aggiornati sul progetto di bonifica che riguarda l'area della Spina 3 interessata dalla presenza di cromo esavalente. Massaglia ha co-



La Spina 3

municato che ad agosto 2008 è giunta l'approvazione del Comune, e che nel corso di una conferenza stampa tenutasi a settembre, l'Arpa ha fornito chiarimenti e rassicurazioni in merito: il progetto approvato costituisce una messa in sicurezza permanente dei rifiuti e una bonifica con misure di sicurezza. "Non sussistono situazioni di rischio per la popolazione residente, a condizione che vengano adottati e mantenuti opportuni vincoli e limitazioni d'uso presso le aree interessate" - ha ricordato l'assessore.

MOZIONI

Apertura pomeridiana degli uffici pubblici

È proseguita la discussione sull'ordine del giorno, presentato dal gruppo di Alleanza Nazionale, che richiedeva

alla Provincia di intervenire presso i sindaci del territorio invitandoli a prevedere un'apertura pomeridiana degli uffici a contatto col pubblico. Claudio Lubatti (Pd), pur condividendo teoricamente la mozione, ha sottolineato l'inopportunità di un

intervento diretto della Provincia su una questione complessa che coinvolge orari di lavoro e piante organiche degli enti. Nadia Loiaconi (Fi), Mauro Corpillo (Lega Nord), Gianna Tangolo (Gruppo Misto) e Tommaso D'Elia (Rifondazione) si sono

MOZIONI



Condominio Atc

invece dichiarati favorevoli ritenendo che la genericità della formulazione del documento consentisse comunque possibilità di sviluppo. Bertone (Moderati: "I principi sono validi ma non è così semplice

dare risposte, ci sono problemi di piante organiche") e Petrarulo (Italia dei Valori: "Sarebbe opportuno un approfondimento") hanno dichiarato di astenersi. La mozione è stata respinta.

Alloggi Atc
agli italiani

È stato posto in votazione, dopo il rinvio in Commissione, l'ordine del giorno di Alleanza Nazionale che chiedeva alla Provincia di promuovere presso l'Atc l'assegnazione di almeno il 70% degli alloggi popolari a famiglie italiane in difficoltà. In dichiarazione di voto sono intervenuti Paolo Ferrero (Moderati, contrario), Claudio Lubatti (Pd, contrario), Nadia Loiaconi (Fi, favorevole), Pietro Valenzano (La Sinistra, contrario), Tommaso D'Elia (Rifondazione, contrario), Raffaele Petrarulo (Italia dei Valori, contrario), Mauro Corpillo (Lega Nord, favorevole). La mozione è stata respinta.

Seduta del 12 gennaio 2009 - pomeriggio

MOZIONI

La seduta del Consiglio provinciale è ripresa alle 15. È stata posta in discussione una mozione, già presentata nel novembre del 2007 dalla consigliera Gianna Tangolo (Gruppo misto) che mettendo sotto accusa una serie di interventi urbanistici "fortemente impattanti su tutto il territorio" (dai grattacieli di Torino al Tav, da corso Marche alla seconda canna del Frejus, dalla Tangenziale est agli inceneritori), originati dalla "concordia istituzionale" vigente tra Regione, Provincia e Comune di Torino, impegnava Presidente e Giunta ad assumere il primo compito istituzionale dell'Ente, vale a dire la difesa del territorio e la tutela dei diritti sociali. "Mi sembra che questa mo-

zione sia ancora molto attuale" ha detto Tangolo durante la presentazione. "Quella concordia a cui facevo cenno più di un anno fa è tuttora esistente e non ha coinvolto i cittadini in alcuna discussione. La crisi economica dovrebbe imporre che le risorse economiche siano destinate *in primis* ai loro bisogni, e non a progetti di dubbia utilità" ha concluso Tangolo.

È intervenuta nel dibattito la consigliera dei Verdi Gianna De Masi, ricordando che i temi trattati dalla mozione in discussione hanno a che fare con la questione del consumo del suolo e delle risorse idriche, già stigmatizzata in passato dal Consiglio provinciale.

Dopo gli interventi dei capi-

gruppo de La Sinistra Pietro Valenzano e del Partito comunista - Rifondazione Tommaso D'Elia, il quale ha dichiarato di condividere la mozione, è intervenuto Mauro Corpillo, della Lega Nord Padania Torino, che ha detto di condividere l'analisi della crisi finanziaria ed economico-produttiva compiuta da Tangolo, ma non le proposte per porvi rimedio. A suo parere, gli Enti pubblici devono farsi carico delle loro responsabilità e portare avanti anche grandi progetti di opere pubbliche. A quel punto il Consiglio è stato sospeso a causa di un guasto tecnico al sistema delle schede elettroniche di votazione, ed è stato aggiornato all'indomani mattina.

INTERROGAZIONI

Basta con le morti sul lavoro e per salari bassi, talvolta indecenti

Il presidente Saitta ha ricordato che l'interrogazione era stata presentata nel gennaio 2008 e che, nel frattempo, è stata accolta la richiesta di costituzione di parte civile da parte della Provincia nel processo per il rogo alla Thyssenkrupp. Saitta ha sottolineato che l'accoglimento della richiesta ha creato un precedente importante e positivo.



Nadia Loiaconi (Forza Italia verso il Popolo della Libertà) ha ammesso che si tratta di un riconoscimento positivo del ruolo degli Enti Locali, ma, a suo giudizio, non esaustivo. Loiaconi ha annunciato che l'opposizione vigilerà in futuro sulle iniziative della Provincia in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Presidente ha ricordato che la responsabilità di coordinamento delle attività di controllo della sicurezza sui luoghi di

lavoro è stata sottratta alle Province, che avrebbero comunque avuto problemi ad assolvere a questo impegno.

Tempi certi per la rotonda sulla ex Strada Statale 31 bis a Castelrosso.

L'assessore Ossola ha comunicato che del lotto B dell'intervento (per una spesa di 1.627.000 euro) è stato approvato il progetto esecutivo il 15 aprile 2008 e che la gara d'appalto si è conclusa in agosto. Si sta provvedendo all'aggiudicazione dei lavori che avverrà entro febbraio.

Progetti relativi alla Legge Regionale 4 del 2000

Il presidente Saitta ha ricordato che il ruolo delle Province si esercita con la partecipazione di un funzionario provinciale ai lavori della Commissione tecnica istituita dalla Regione. Non esistono (né sono previsti dalla normativa) atti della Giunta provinciale con cui si approvino o respingano progetti, poiché la legge regionale attribuisce alla Regione stessa la competenza sulla gestione della procedura di valutazione e finanziamento dei progetti che partecipano ai



INTERROGAZIONI

bandi. Alle Province spetta il compito di fornire una valutazione sulla strategicità degli interventi in relazione alla programmazione provinciale di area vasta. Un criterio generale di priorità è stato individuato nella rea-

lizzazione di interventi che interessino più Comuni. Va in questa direzione quanto è emerso nel corso di un incontro tra il vicepresidente Bisacca e gli amministratori dei Comuni dell'Alta Valsusa, finalizzato a riflettere

collegialmente sui progetti di valorizzazione ipotizzati dal territorio, in funzione di un più razionale utilizzo degli strumenti di finanziamento a disposizione (Legge 4, PTI, progetti europei Alcotra).

INTERPELLANZE**Spese
comunicazione**

Il consigliere Roberto Tentoni (Alleanza Nazionale verso il Popolo della Libertà) ha fatto riferimento ad inserzioni a pagamento sui giornali relative ad attività della Provincia, chiedendo un resoconto delle iniziative e delle spese affrontate e chiedendo conto di una pagina redazionale in cui compariva in una foto il presidente Saitta. Il Presidente ha affermato che, se il riferimento era alla pagina istituzionale mensile sui periodici locali, si è trattato dell'unico caso in 5 anni in cui è comparsa una sua foto. Tentoni ha espresso la preoccupazione che l'avvicinarsi della scadenza elettorale porti con sé una personalizzazione della comunicazione istituzionale.

**Manifesto Presidente
Saitta**

Il consigliere Arturo Calligaro (Lega Nord Padania Torino) ha fatto riferimento all'oggetto dell'interpellanza e ad altre iniziative di comunicazione, tracciando un parallelo con la scarsità di sale antigelo nei magazzini provinciali per affrontare l'emergenza neve. A giudizio di Calligaro, la co-

municazione istituzionale della Provincia di Torino non aggiunge nulla all'informazione dei cittadini sull'Ente Provincia. Secondo l'esponente della Lega Nord, non è stato quel tipo di comunicazione a far risalire il Presidente nella classifica nazionale del gradimento da parte dei cittadini: si è trattato invece di un recupero collettivo di consenso da parte dei Presidenti, in un momento in cui è in discussione l'esistenza stessa delle Province. Nadia Loiaconi ha rinnovato le critiche a quella che ha definito una spesa di parecchi milioni di euro senza risultati concreti, in un momento in cui la ristrettezza delle risorse imporrebbe un uso più oculato delle risorse. Barbara Bonino (Alleanza Nazionale verso il Popolo della Libertà) ha auspicato che la campagna elettorale venga condotta all'insegna della trasparenza, con un corretto utilizzo dei media. Secondo Bonino le inserzioni a pagamento sono corrette solo se si tratta di comunicazioni di servizio. Secondo l'esponente di AN, se vi è spazio nei bilanci per comunicare i risultati positivi dell'azione amministrativa ce ne deve essere anche per gli errori segnalati dalla minoranza. Saitta ha risposto che l'affissione del manifesto è stata a suo carico e

che il manifesto stesso recava la firma dei Consiglieri provinciali del Pd. Sull'utilizzo del logo nel manifesto ha risposto che si tratta di una questione che attiene alle iniziative dei gruppi consiliari. Bonino ha risposto che l'utilizzo del logo è stato concesso ai gruppi e non ai singoli e che il manifesto a sostegno di Saitta ha creato un precedente che può consentire l'utilizzo a tutti i Consiglieri uscenti per le proprie iniziative elettorali. Il che creerebbe candidati di serie A e di serie B. Il vicepresidente Corpillo ha auspicato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio fissi regole chiare per tutti.

Società Contacta

Il consigliere Calligaro ha chiesto se il sondaggio dell'opinione pubblica sulla Provincia di Torino, affidato alla Contacta, sia rientrato nel capitolo di spesa della comunicazione. Il presidente Saitta ha risposto di aver deciso di far effettuare il sondaggio in un momento in cui la questione era all'attenzione dei media, visto che il Governo stava ragionando sull'abolizione dell'Ente intermedio e sulla nascita delle Città metropolitane. Saitta ha spiegato di aver chiesto agli uffici pre-

PROPOSTE DEL CONSIGLIO

posti di realizzare nei mesi di agosto e settembre 2008 un approfondito dossier per segnalare la specificità territoriale di Torino e l'impossibilità di sganciare l'area metropolitana dal contesto provinciale per l'evidente sinergia esistente tra metropoli e aree collinari e montane. Allo studio è stato affiancato un sondaggio per stabilire se e in che misura il convincimento trovasse riscontro a livello di componenti economiche e sociali. Si è trattato, quindi, di un'iniziativa di comunicazione per difendere l'integrità della Provincia, che ha confermato il convincimento e la posizione per l'integrità dell'Ente. L'iniziativa è costata 12.000 euro e l'incarico è stato affidato a una società del territorio, con determina dirigenziale e rispettando tutte le norme di

legge. Calligaro si è detto insoddisfatto, chiedendo ancora una volta con quali criteri sia stata scelta la società che ha effettuato il sondaggio e quali altri soggetti siano stati invitati alla gara. Calligaro ha chiesto inoltre la certificazione camerale relativa alla società incaricata. L'esponente della Lega Nord ha preannunciato che la sua forza politica, non avendo avuto risposte soddisfacenti dal Presidente, chiederà un parere alla Corte dei Conti. Ettore Puglisi (Alleanza Nazionale verso il Popolo della Libertà) si è chiesto quale valore possa avere un sondaggio su di un campione di un migliaio di persone. Sia Puglisi che Calligaro hanno affermato che di sondaggi se ne potrebbero fare anche su molti altri argomenti oggetto di dibattito po-

litico. Nadia Loiaconi ha parlato di un'iniziativa inopportuna e ha affermato che i Consiglieri hanno il diritto di avere accesso agli atti. Secondo Loiaconi tali iniziative sarebbe più opportuno che le prendessero i partiti e non il Presidente, che ha utilizzato a tale scopo fondi pubblici. Il consigliere Dario Omenetto (Partito Democratico) ha contestato il fatto che l'opposizione abbia il diritto di dettare al Presidente come comportarsi, esercitando un controllo preventivo. Sul tema dello spreco del denaro pubblico Omenetto ha anche fatto un riferimento polemico alla vicenda Alitalia (che ha visto sottrarre dalle tasche dei cittadini milioni di Euro) e ha ribaltato sul centro-destra l'accusa di fare politica a colpi di sondaggi.

Seduta del 13 gennaio 2009 - pomeriggio

MOZIONI

Difesa del territorio, la tutela dei diritti sociali e grandi infrastrutture

Nel pomeriggio di martedì 13 gennaio è proseguito il dibattito sulla mozione presentata il giorno precedente dalla consigliera Tangolo, in capo alla quale si sono nel frattempo aggiunte altre cinque mozioni sul tema delle grandi infrastrutture.

Due di esse, presentate dai consiglieri di Alleanza nazionale, sono state illustrate all'assemblea dalla capogruppo Barbara Bonino. Entrambe avevano per oggetto la realizzazione della Tangenziale est e impegnavano il presidente

Saitta a sostenere le iniziative necessarie per una celere realizzazione dell'opera. Nel suo intervento Bonino ha richiamato le responsabilità della Provincia nella programmazione e nella gestione del territorio e si è chiesta se in Consiglio provinciale esista ancora una maggioranza con una linea politica chiara, dal momento che al suo interno convivono forze politiche con posizioni opposte sulla necessità di realizzare grandi infrastrutture come la linea ferroviaria Torino - Lione, la Tangenziale est e l'asse di corso Marche.

Altre due mozioni, presentate una dai consiglieri di Forza Italia e l'altra dai capigruppo di Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega Nord Padania

Torino e Lega Nord Piemont, sono state illustrate dalla capogruppo di Forza Italia Nadia Loiaconi. La prima mozione impegnava anch'essa il presidente Saitta a sostenere le iniziative degli Enti locali finalizzate a realizzare la Tangenziale est, mentre la seconda richiamava la Giunta provinciale ad agire per "scongiurare le criticità poste alla base delle dimissioni del presidente dell'Osservatorio sul Tav Mario Virano".

Loiaconi, nel suo intervento di presentazione, ha riaffermato la necessità di tale opera accusando il centrosinistra di limitarsi da quindici anni a grandi dichiarazioni di intenti senza poi fare nulla di concreto a causa dei disaccordi interni. "E' ora di fare chiez-

MOZIONI



Il presidente del Consiglio Vallero con Mario Virano che guida l'Osservatorio tecnico sulla ferrovia Torino-Lione

za" ha concluso, "si dica una volta per tutte se il Consiglio provinciale è favorevole o contrario alle grandi opere". E' poi stata la volta del capogruppo del Partito democratico Claudio Lubatti, che ha presentato la quinta mozione, a firma - oltre che sua - dei capigruppo de La Sinistra, dei Verdi, del Partito socialista e dell'Italia dei Valori, che impegnava il presidente Saitta ad affrontare le prossime fasi dello sviluppo delle grandi opere "in coerenza con la metodologia sinora seguita della concertazione istituzionale e territoriale. "La concertazione dovrebbe essere il primo dovere per tutte le forze politiche" ha detto Lubatti. "La maggioranza vada avanti su questa linea aumentando se possibile il livello partecipativo".

Anche il capogruppo della Lega Nord Padania Torino Arturo Calligaro ha parlato, nel suo intervento, di posizione indefinita della maggioranza sulle grandi opere e ha chiesto alla Giunta di dichiarare se fosse favorevole o con-

traria a Tangenziale est e Tav. Successivamente è intervenuto il consigliere Mauro Corpillo (Lega Nord Padania Torino). "Siamo tutti d'accordo sull'importanza della concertazione" ha dichiarato in merito alla mozione Lubatti, "ma la maggioranza non vuole passare dal metodo al merito: perché è sul merito delle grandi scelte che non ha l'accordo interno e si spaccherebbe".

A questo punto è intervenuto il presidente Saitta, invitando l'assemblea a collocare tutta la vicenda nella giusta dimensione temporale. Ha ricordato che gran parte delle responsabilità dei ritardi nella realizzazione delle grandi infrastrutture è del governo centrale, che negli ultimi quindici anni è stato in mano sia al centro-destra che al centrosinistra, e che la Regione è stata governata dal centrodestra fino al 2005. "Le differenze con Rifondazione sono evidenti" ha proseguito il presidente, "ma c'è un programma condiviso in cui si parla di concertazione territoriale per le grandi infra-

strutture. Indicare un metodo è fare politica, mentre le dichiarazioni di principio le possono fare tutti e non sortiscono nessun effetto. Le cose non si realizzano per decreto, ma attraverso un processo decisionale che coinvolga le popolazioni interessate". Saitta ha ricordato all'assemblea che fino a due anni fa nessuno parlava di concertazione: le Ferrovie facevano i tracciati senza consultare nessuno, poi arrivavano inevitabili le contestazioni e le manganellate. "Ora anche grazie all'azione della Provincia di Torino abbiamo l'Osservatorio, e grazie alla Provincia, e al proficuo confronto politico scaturito in Consiglio, ci sono state importanti modifiche al progetto originario". Il Presidente ha poi ricordato l'importanza del piano strategico del territorio, correlato alla realizzazione del Tav e concertato dalla Giunta provinciale con sindaci, sindacato e imprenditori. "Il nostro programma ci ha consentito di fare tutte queste cose, e il metodo che abbiamo inaugurato ci ha permesso di

MOZIONI



anticipare il conflitto sociale. Ora è fondamentale che l'Osservatorio torni all'opera e prenda le sue decisioni entro la metà di febbraio, in modo da partire con la progettazione, che deve essere unitaria" ha terminato Saitta.

All'intervento del Presidente ha replicato la consigliera Bonino: "Lei è continuamente smentito dalla sua maggioranza. La conflittualità nella sua maggioranza e anche nel Pd è enorme, la concertazione dovrebbe cominciare al vostro interno. Virano si è dimesso perché con il metodo scelto si perdono i finanziamenti europei. Questa amministrazione è incapace di decidere per il sì o per il no".

Ha poi chiesto di intervenire il consigliere Paolo Ferrero dei Moderati per il Piemonte. "Siamo favorevoli alla mozione della maggioranza, ma esprimiamo ampie riserve su come è stata redatta" ha detto. "Questa maggioranza è gelo-

sa di se stessa, la concertazione deve essere fatta prima di tutto tra le forze politiche".

In seguito ha ripreso la parola la consigliera Gianna Tangolo (Gruppo misto). Ha ricordato che, secondo la nostra Costituzione, la sovranità appartiene al popolo, e che le istituzioni devono stare nei confini della rappresentanza e non possono muoversi su posizioni diverse. "L'oggetto della vostra concertazione non sono le scelte, ma le ricadute che queste scelte avranno sul territorio" ha concluso.

Il consigliere Elvi Rossi (Forza Italia) ha sostenuto che il vero tema in discussione fosse, più che le grandi opere, la formazione delle coalizioni che si presenteranno alle prossime elezioni.

Nel suo intervento la consigliera Gianna De Masi (Verdi) si è chiesta perché la mozione Lubatti incoraggiasse il presidente Saitta a continuare sulla strada della concertazione:

"C'è forse l'intenzione di abbandonarla?". Poi ha ricordato che l'Osservatorio di Virano non è neutrale, e continua a sostenere che l'opera debba essere realizzata malgrado le obiezioni dei tecnici della Val di Susa, secondo i quali la linea storica è lontana dalla saturazione. "Non è mai stato dimostrato che l'opera sia utile" ha affermato in conclusione De Masi.

L'ultimo intervento prima delle dichiarazioni di voto è stato del consigliere Tommaso D'Elia (Partito comunista - Rifondazione), che ha ribadito la contrarietà del suo gruppo al Tav. "Tuttavia voteremo la mozione della maggioranza, perché ci ricordiamo la battaglia di Venaus" ha chiarito.

Prima del voto ha chiesto ancora una volta la parola il presidente Saitta per rispondere a D'Elia: "E' una posizione molto diversa dalla nostra, in totale dissenso rispetto al programma firmato anche dal suo partito. Dire 'condivido il metodo, ma non gli obiettivi' è un atteggiamento contraddittorio. Queste affermazioni saranno valutate con grande attenzione e si aprirà un'utile fase di chiarimento politico". In sede di votazione è stata approvata la mozione della maggioranza (23 voti a favore e 10 contrari) mentre sono state respinte le quattro mozioni dell'opposizione e la mozione iniziale proposta dalla consigliera Tangolo.

ERRATA CORRIGE

Nella Voce del Consiglio del n° 34 di Cronache da Palazzo Cisterna (data 19/12/2008), nella sezione dedicata al dibattito sul bilancio di Previsione 2009, è stato erronea-

mente posto il nome del consigliere Vincenzo Galati riferito all'intervento del capogruppo del Partito socialista anziché il nome di Domenico Guarneri. Si precisa che Vin-

cenzo Galati è il capogruppo dei Verdi e Domenico Guarneri del Partito socialista. Chiediamo scusa ai lettori per l'involontario errore di trascrizione.

Casa GranParadiso si chiude con il coro del Cai Uget

Al via il progetto per una "Casa Granparadiso" nella Cordillera andina

Domenica 18 gennaio si conclude nell'ex Casa Cantoniera, che sorge a Pian della Balma a Ceresole Reale, la prima stagione invernale di Casa GranParadiso:

-alle ore 11, per il ciclo "Uomini di ghiaccio" è in programma la videoproiezione "Dal Ruwenzori al Bernina, le spedizioni dei fratelli Ettore e Giuseppe Giraud", a cura dell'archivio audiovisivo canavesano

- alle ore 15 si tiene la cerimonia di chiusura nell'ambito del GranParadisoFestival, accompagnata da un concerto del Coro del Cai-Uget di Torino, diretto da Beppe Varetto, con un programma di canti di montagna.

La conclusione ufficiale della stagione invernale 2008-2009 offre l'occasione per il lancio del progetto di solidarietà con l'Escuela de Alta Montana di Marcarà, sulle Ande peruviane, seguito in questi anni da Valerio Bertoglio, guida alpina e guardaparco del Gran Paradiso. "La scuola è diventata troppo piccola per ospitare le molte iniziative, la cooperativa delle guide e l'accoglienza



Il coro Cai Uget

turistica dei molti alpinisti che ogni anno, nella stagione favorevole alle salite, partono per la Cordillera - spiega Bertoglio. Presso l'Escuela gli alpinisti sono sicuri di trovare la professionalità e la competenza delle guide e rifugi ben gestiti, pur nel clima di semplicità e sobrietà che non tradisce gli ideali da cui è scaturita l'iniziativa. Il nuovo Centro di Accoglienza Turistica, dedicato a Renato Casarotto, è quasi ultimato. Questo progetto, che prosegue idealmente quello dell'Escuela, è stato finanziato inizialmente da un numeroso gruppo di alpinisti

del CAI di Vicenza. Il Centro per diventare operativo ha ancora bisogno di aiuto. Molti volontari vi hanno lavorato nella scorsa estate; i ragazzi e le guide stanno impegnandosi a fondo e uno di loro è disponibile a gestire con la futura moglie la struttura. Ma le spese sono ancora molte". Conclude Bertoglio: "A Ceresole è nata la Casa Gran Paradiso. Facciamone dunque nascere un'altra in Cordillera, lontana da qui ma come la Casa di Ceresole vicina a chi crede in una montagna viva, abitata, generatrice di futuro".

Prosegue per tutto febbraio la video-mostra sulla grande nevicata di dicembre

Casa GranParadiso chiude il suo programma invernale, ma rimane invece aperta nei giorni festivi fino a fine febbraio dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 la video-mostra dedicata alla grande nevicata di Ceresole di metà dicembre 2008 (curata da Federica Moretti e Gisella Riva), che ha trasformato Ceresole Reale in uno scenario senza tempo, dominato da un bianco affascinante sì, ma anche "dannato". Perché le valanghe hanno spazzato via case e storie, mobilitando centinaia di volontari e di Vigili del Fuoco, saliti per liberare il paese. Quindici autori (fotografi giunti sul posto nelle ore immediatamente seguenti, soccorritori ma anche abitanti che hanno vissuto in prima persona quei giorni) raccontano in 120 immagini un evento storico. Oltre al dvd che viene proiettato a ciclo continuo, uno spazio della rassegna ricorda le grandi neviccate degli anni Settanta. Per gli amanti della meteorologia c'è una chicca: la video-mostra è integrata da pannelli che raccontano la nevicata di metà dicembre attraverso le previsioni di Nimbus.

Per informazioni 0124-953186 www.granparadiso-amici.it

Sestriere, torna la Coppa del Mondo di sci per disabili

100 atleti in gara, la Map diffonde notizie, foto e filmati

Dal 18 al 24 gennaio le discipline paralimpiche invernali torneranno ad essere protagoniste sulle piste di Sestriere, in occasione delle gare della Coppa del Mondo di Sci Alpino per Disabili. La Coppa torna dunque sul Colle, dopo le Finali (disputate nel marzo del 2004) e soprattutto dopo le Paralimpiadi Invernali del 2006, a riprova della validità dell'organizzazione locale e dell'ottima accoglienza che le montagne olimpiche riservano da sempre agli atleti diversamente abili. I dettagli della manifestazione sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa giovedì 15 gennaio a Palazzo Cisterna. Oltre agli organizzatori, era presente il vicepresidente (con delega allo Sport) Sergio Bisacca. L'organizzazione delle gare (così com'è avvenuto in occasione dei Campionati Italiani dello scorso anno) è ancora

una volta curata (per conto del Comitato Italiano Paralimpico e del Comitato Internazionale Paralimpico) dalla società Freewhite Ski Team ASD, fondata e presieduta da Gianfranco Martin, indimenticato discesista della Nazionale italiana, medaglia d'argento in combinata alle Olimpiadi di Albertville del 1992. Nei giorni che vanno da mercoledì 21 a sabato 24 gennaio circa 100 atleti provenienti da oltre 20 nazioni disputeranno due discese libere, un supergigante e una super combinata (supergigante + una manche di slalom). Gli atleti gareggeranno sulla pista Kandahar Banchetta Nasi di Sestriere Borgata e saranno suddivisi nelle categorie Standing (sciatori in piedi), Sitting (seduti) e Visually Impaired (ipo e non vedenti). La Casa Olimpia della Provincia di Torino ospiterà a partire da lu-

nedì 18 gennaio l'accredito degli atleti, degli allenatori, degli accompagnatori e dei giornalisti. La Media Agency Provincia di Torino curerà l'ufficio stampa della manifestazione, la sala stampa e il supporto ai giornalisti che seguiranno le gare, diffondendo comunicati, fotografie e filmati utilizzabili gratuitamente dalla stampa scritta e radiotelevisiva locale e nazionale. Le attività presso la Casa Olimpia saranno organizzate in collaborazione con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, che gestisce la struttura per conto della Provincia e cura il cartellone invernale ed estivo delle iniziative ospitate nella ex Casa Cantoniera.

Per saperne di più:
www.freewhite.it/sito%2007/immagini/brochure_cdm.pdf



Slittino, 43° trionfo per Zoeggeler

Al campione azzurro un premio alla carriera dalla Provincia

Armin Zoeggeler, il "Canibale" dello slittino azzurro è stato ancora una volta imbattibile sulla pista di Cesana Pariol, dove vinse l'oro olimpico nel 2006. Nella tappa italiana della Coppa del Mondo 2008-2009, Zoeggeler ha centrato il 43° trionfo nel circuito internazionale, ponendo una seria ipoteca sulla conquista della sua ottava sfera di cristallo. Il successo di Cesana è il terzo in questa stagione per il 34enne vicebrigadiere dei Carabinieri, che ha mandato in visibilio il pubblico con due manche perfette, chiuse davanti al tedesco Felix Loch e all'austriaco Daniel Pfister. Il rapporto speciale di Armin Zoeggeler con quella che è ormai la "sua" pista si è concretizzato nei mesi scorsi con l'accordo grazie al quale è diventato testimonial del Torino Olympic Park. A nome dell'intero territorio olimpico, il

presidente Antonio Saitta ha consegnato a Zoeggeler una targa-ricordo e un quadro ispirato alle montagne olimpiche. "Si è trattato di un omaggio alle sue doti sportive e umane, ma anche al rapporto che ha saputo creare negli anni con il nostro impianto e con le nostre vallate. - ha sottolineato il Presidente -. Avere Zoeggeler testimonial di Top sarà importante in prospettiva dei Campionati Mondiali che ospiteremo nel 2001: il personaggio e la manifestazione saranno una risposta concreta a chi nutriva dubbi sull'utilizzo post-olimpico della pista di Cesana". "È un onore per me essere testimonial del Parco



Il presidente Saitta consegna la targa ad Armin Zoeggeler

Olimpico di Torino: qui ho la possibilità di allenarmi intensamente e di promuovere la disciplina dello slittino tra i giovani" ha riposto Zoeggeler, ringraziando per il riconoscimento.

Torino si prepara agli Europei di Atletica 2009

Mancano ormai meno di due mesi al via della XXX edizione dei Campionati Europei Indoor di Atletica Leggera, in programma a Torino dal 6 all'8 marzo. All'Oval Lingotto, già teatro delle gare di pattinaggio di velocità dei Giochi Olimpici di Torino 2006, si affronteranno i migliori atleti del vecchio continente. Sarà la prima grande rassegna internazionale dell'atletica dopo l'Olimpiade di Pechino. L'Europeo Indoor sarà ospitato in Italia per la quarta volta, dopo le edizioni di Milano (1978 e 1982) e Genova (1992). Il Comitato Organizzatore, presieduto dal

numero uno della Fidal Franco Arese ha aperto la sua sede all'Oval martedì 13 gennaio, nel giorno in cui hanno preso il via i lavori di adattamento della struttura. Oltre alla pista, si stanno montando le tribune per complessivi 6500 posti, l'area di riscaldamento e le aree di servizio per accrediti, media, volontari, giurie, ecc. Il primo appuntamento agonistico dell'atletica all'Oval è fissato per sabato 21 febbraio, prima giornata della quarantesima edizione dei Campionati Italiani Assoluti (a Torino per la nona volta, l'ultima nel 2001). La rassegna tricolore servirà come

test di selezione per la composizione della squadra azzurra che prenderà parte all'Europeo, ma sarà soprattutto il banco di prova per la macchina organizzativa. Intanto procede la vendita dei biglietti per le gare di Torino 2009. I tagliandi possono essere acquistati sul web attraverso il sito www.listicket.it e nelle quasi 800 ricevitorie Lis Ticket sparse sul territorio nazionale (l'elenco completo è pubblicato sia sul sito www.listicket.it sia su www.torino2009.org). Inoltre è disponibile anche la biglietteria centrale presso la sede del CUS Torino, in via Braccini 1.

A Palazzo Cisterna le riprese di “Nebbie e delitti”

La settimana scorsa Palazzo Cisterna (sede della Provincia di Torino) è stato il set cinematografico della terza serie della fiction Rai “Nebbie e delitti”, tratta dai romanzi di Valerio Varesi. La sede storica dell’amministrazione provinciale è stata scelta come ambientazione ideale del Palazzo di Giustizia, dove operano i magistrati con i quali lavora fianco a fianco il commissario Soleri, interpretato sul piccolo schermo da Luca Barbareschi. L’attore, incontrando il presidente Saitta, ha detto di essere legato a Torino da solide radici familiari e dal fascino di una città elegante, che sa proporre a chi la visita angoli suggestivi e carichi di storia, come appunto Palazzo Cisterna, che ha già ospitato le riprese della precedente serie di ‘Nebbie e delitti’.



A Barcellona la Biennale di Pittura “Premio Felice Casorati”



La VI edizione della Biennale Internazionale di Pittura “Premio Felice Casorati”, arrivata per la prima volta in Catalogna, è stata ospitata presso la Sala Nobile dell’Edificio dell’Orologio della Scuola Industriale di Barcellona.

La mostra, inaugurata il 10 dicembre scorso dal presidente della Diputació de Barcelona, Antoni Fogué, dal presidente della Provincia, Antonio Saitta, e dal sindaco di Pavarolo, Sergio Bossi, ha presentato circa cinquanta quadri realizzati dai giovani artisti delle Accademie di Belle Arti italiane e della Facoltà di Belle Arti dell’Università di Barcellona. Le opere sposte sono state selezionate nell’ambito della VI edizione della Biennale di Pittura dedicata a Felice Casorati.

A Pinerolo in mostra i "Capolavori 800-900 delle collezioni private pinerolesesi - II"

Venerdì 9 gennaio alla Collezione civica d'arte di Palazzo Vittone a Pinerolo, alla presenza del presidente Saitta e del direttore Pietro Giovanni Trossero, è stata inaugurata la mostra "Capolavori '800-'900 delle collezioni private pinerolesesi - II" per i venti anni de L'eco Mese. Selezionatissimi i nomi degli autori presentati: Aghemo, Baretta, Beisone, Boldini, Bossoli, Carena, Casorati, Da Milano, Deleani, Faraoni, Follini, Fontanesi, Fumagalli, Gentilini, Grosso, Ligabue, Lupo, Maggi, Manzù, Mastroianni, Menzio, Morando, Palizzi, Paulucci, Quadroni, Reycend, Rubino, Saccaggi, Scropo, Spazzapan, Tabusso, Terracini, Utrillo. La mostra Capolavori II conclude l'interessante spaccato sul mondo del collezionismo privato aperto nel 2006 per il centenario de "L'Eco del



Il direttore Trossero, il presidente Saitta e il sindaco Covato all'inaugurazione

Chisone". Un affascinante viaggio in un mondo abitualmente riservato e discreto. L'esposizione - curata da Mario Marchiando Pachiola, Paola Molino, Filippo Zucarello e Cesare Fornero - è stata realizzata con il patrocinio della Provincia di Torino e del Comune di Pinerolo e grazie agli sponsor Spa-

rea e Raspini. Resterà aperta fino a domenica 22 febbraio. Questi gli orari: giovedì, venerdì e sabato dalle ore 15,30 alle 19; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 19. Lunedì, martedì e mercoledì chiuso. Per scuole e gruppi aperta al mattino previa prenotazione. L'ingresso è libero.

LETTURE DEI PAESI TUOI

A cura di Emma Dovano

Il tempo veloce uccide, il tempo lento anche (Agenda 2009, La Zanzara)

Può sembrare strano dare spazio in queste pagine ai calendari, alle agende, ai dodici fogli variamente disegnati e assemblati, ai trenta foglietti con spirale o cuciti, ai canepini rilegati con copertine lucide o costruiti al computer con le foto di famiglia. Sembrano oggetti banali, le agende, a meno che siano accompagnate dall'aggettivo *letterarie*; sembrano inutili i calendari di carta, ora che abbiamo l'occhio

sui portatili. Però io ho sempre nutrito un'attrazione speciale per queste clessidre di carta, per le processioni di santi che sfilano su quelli da parete, addirittura mi piacciono quelli proprio essenziali: numero del mese, giorno della settimana, stato della luna e poi una bella stringa bianca dove scrivere appunti e appuntamenti. In campagna si annotava quando si era seminato, quando si doveva ridare il verdetto ai pomodori, il giorno della fiera e quando nasceva un vitello.

Hanno un fascino i calendari. Carta che parla, che ricorda, non tanto le cose passate, ma ciò che deve anco-

ra avvenire. Cioè il domani potrà essere pieno di impegni o sarà festa, ci sarà un'attesa o si compirà un fatto: ma per tutti noi è uguale: non sappiamo cosa davvero avverrà nella stringa, nella casella dopo quella di oggi, e questa attesa, questo enigma ci mette tutti alla pari, finalmente.

Allora il calendario costruito con le foto degli amici e assemblato col personal in dodici pagine non lo trovo kitsch, perché lo sguardo conosciuto o perplesso, la risata o il mezzo sorriso di qualcuno che si conosce e che si ama fa compagnia nei giorni che ancora non si sa come saranno, nel tempo che è ancora un'incognita.



365 giorni: la struttura semplice di un anno è la sovrapposizione di movimenti periodici: le variazioni delle stagioni con i quattro solstizi, quello di primavera il 21 marzo carico di speranze e di attese, quello di giugno, di settembre, quello appena passato, d'inverno, il 21 dicembre; l'anno è l'alternanza di periodi senza accenti, atoni, e periodi e giorni fortemente marcati dalle ricorrenze civili e sociali, dalla religione, i giorni dei compleanni e le ricorrenze dei lutti.

L'anno, con l'unità più corta del giorno (e la notte), con la scansione del tempo artificiale e tanto comoda della settimana - e l'interruzione regolare del lavoro e della vita quotidiana -, l'anno è la *misura* della nostra vita.

Allora non sono davvero banali il calendario, l'agenda con tutti i loro saperi raccolti e offerti in modo dotto o popolare, la storia astronomica, religiosa e sociale, scientifica e tecnica con consigli sui lavori agricoli, la medicina, la storia utile con le ricorrenze delle fiere e dei mercati, la storia letteraria, e anche le previsioni degli astri, perché no?, quelle di Marco Pesatori (su D di Repubblica) sono molto interessanti, tra filosofia e letteratura, letture sottili e vivaci.

Ma anche le stelle possono sbagliare, sottolinea un calendario confezionato con foto di amici e

un cane.

Ho trovato alcuni calendari e alcune agende per il 2009: qualcuna è già conosciuta, altre sono nuove. C'è spazio per annotare qualcosa di oggi, un impegno, un'attività che magari sarà in grado di portare frutti domani quando non più tardi ancora: il nostro oggi e gli altri 349 giorni.

Buon anno.



Agenda e calendario Zanzara 2009

Conosciamo già l'Associazione e il Laboratorio Zanzara che sa creare un ambiente rispettoso delle capacità e dei tempi di chi ci lavora e sa divulgare i segni di chi vive, per ragioni differenti, situazioni di disagio e di marginalità culturale; nel 2008 ha lavorato

sul tema della diversità e ha prodotto anche un calendario e un'agenda.

Vi troviamo immagini dalle molteplici sembianze, cioè oggetti, pezzi, che si compongono variamente e diventano altro, forme varie, dalle sembianze umane o no, per dire: una caffettiera antropomorfa con salamandre per gambe, beccuccio-braccia e il numero due sul petto; tiera con tanto d'occhi sgranati e bianche ali delicate. Tazzina-trottola. Pettini che sono capelli di un volto strambo ma con una sensualissima bocca. Una specie di corsa per lunghi corridoi del senso e del non-senso, disegni che cercano analogie e similitudini che si possano legare insieme...

Ciò che attira dell'agenda sono le frasi di Antonino e Tripude (una mescolanza anche il nome dello scrittore?). Note che sanno di filosofia e storie leggere, di quella levità che appartiene solo a chi si sente un po' fuori da tutto: *Il destino bisogna prenderlo alla buona* (A.30 novembre), *Siamo fatti da tante cose preziose* (A. 17 agosto), *Sono ricchi*

quelli diversi dagli altri (A. 9 febbraio), *in questo periodo ho un periodo pericoloso* (T. 27 luglio).

E poi ancora, *Il povero è ricco dentro. Il ricco è ricco fuori* (A.26 gennaio), *Il tempo lo comanda il mondo* (A. 20 aprile). *Il presente e il passato vanno via ma il futuro rimane* (A. 11 maggio).

Non sappiamo il motivo che spinge Antonino e Tripude a scrivere se non ciò che induce tutti gli scrittori: intanto la scrittura è la migliore forma di comunicazione, una forma, per ora, insuperata. Le frasi scritte a penna, cancellate, riscritte, corrette - scorrendole con gli occhi - permettono di intrattenere rapporti con gli altri e

danno la conferma di esistere: una parola pensata, insieme ad un'altra, dà un senso a chi scrive, e poi la frase cammina con sciolta libertà, si lascia leggere, approfondire, lascia fare riflessioni serie e anche sorridere.

Il messaggio che scorre in questa agenda – anche quest'anno bella con la copertina che avvolge i fogli spiralati – è ancora questo: essere diversi significa solo essere unici. L'Associazione e il Laboratorio stanno dando il senso a questa unicità.

Associazione La Zanzara, Torino,
www.laboratoriozanzara.it



20 (Orecchio acerbo) 09, calendario 24x30

Buttato a capofitto nella fantasia: nessuna didascalia, nessuna parola per i disegni di ogni mese, solo la parola *bugie* che prolunga il naso di pinocchio, a marzo, e i *shh* ripetuti dalle bocche-foglie di dicembre.

Figure semplici che si prolungano, si trasformano e la scena diventa surreale: una bambola in punta di piedi che apre la porta su un labirinto di altre porte; signorine di nome Alice, forse, lupi mannari e Gatti con gli stivali, Bianconigli; *madame* con capelli cofanati che

canta –soprano?- con voce che diventa una composizione di fiori gialli; i musicanti di Brema tormentati da api e ranocchie. Una strada che diventa cascata; una carta da gioco con la solita *madame* seduta composta e il suo specchio che riflette uguale compostezza ma con piglio marziale, e poi ancora...

Molto carino. Le illustrazioni di Luci Gutiérrez sono tratte da L'albergo delle fiabe di Elio Pecora. La casa editrice Orecchio Acerbo si presenta in modo interessante, con un bugiardino come quello dei farmaci, con tanto di prescrizione dei libri e dosi consigliate di lettura.

Orecchio acerbo, Roma,
www.orecchioacerbo.com

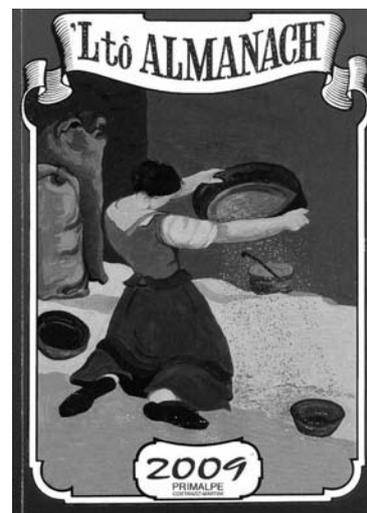


Porompo mperò mperò

Doppia agenda, per tutti, una con il calendario scolastico e una con quello solare, con i protagonisti conosciuti Porompo e Pedro: il primo, basso, è un giovane incompreso, alla continua ricerca di risposte, il secondo, altissimo di statura, è un amico distratto. Un giorno per pagina, qua e là con disegni di avvoltoi su 'bevande vagamente dissetanti', etichetta Puppi Puppi, fili di bucato, barattoli di marmellata ecc. che sono un po' il logo delle agende. Poi, a fondo pagina i consigli su musica, *Listen*, musica di un certo livello, quasi per tutti i gusti; libri, *Book*, per aprire la mente; tv,

Movie, e *Download*, brani impedibili da scaricare legalmente. Un coronamento di buoni consigli.

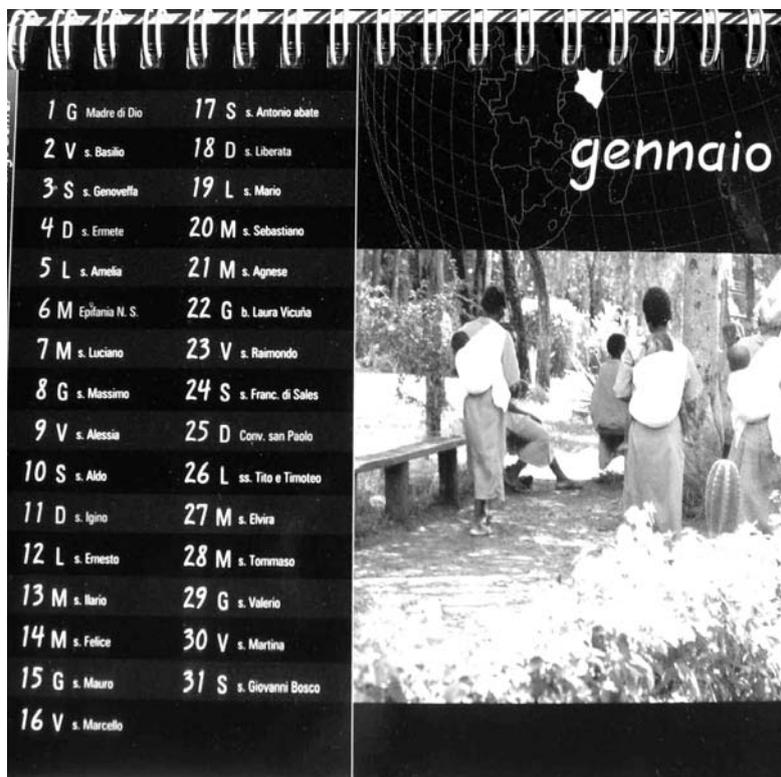
Porompo mperò mperò, Sermig, Torino,
www.sermig.org



'L to' almanach 2009.

È la trentaduesima edizione, sempre ricordando con affetto Costanzo Martini che l'ha ideato. Un uomo grande, con la capacità rara di saper cogliere le cose minime delle persone e delle situazioni e di saperle raccontare, con brillante umorismo.

Anche quest'anno le pagine accolgono moltissimi scritti a concorso, poesia e prosa. La partecipazione delle scuole delle province di Cuneo e di Torino è notevole. Hanno aderito con racconti, leggende e poesie le scuole di Buriasco, Angrogna, Pina-sca, San Germano Chisone: importante impegno dei ragazzi e dei ragazzini e sicuramente considerevole fetta di tempo che gli insegnanti hanno voluto dedicare a questa iniziativa. Le copertine dei mesi sono stati realizzate dalla classe terza dell'Istituto Comprensivo di Boves. Le pagine sono intercalate da rubriche di cucina, quest'anno vengono riportate le ricette pubblicate su uno dei primi ricettari di Primalpe, la cucina povera a base di patate, fagioli, mele; e poi, immancabili, i proverbi. Si possono votare entro il 30 aprile prossimo gli scritti migliori col coupon di pag.285.



plicano un programma concreto di giustizia in una realtà complessa, quella della povertà, in cui sovente ci si confonde e non si sa come incominciare.

www.chaariahospital.myblog.it

C'è poi il calendario che può essere un poster per la camera dei ragazzini, di Giralangolo, sigla editoriale con un uomo nero che corre, che aspetta dietro l'angolo per sorprendere, non per spaventare. Ogni mese un argomento per segnalare libri e libretti, quelli belli della casa editrice EDT.

La stessa che ha prodotto il calendario a triangolo, da tavolo, Lonely Planet, 52 città: torri e grattacieli, teatro di strada, città di smeraldo, le porte blu, il profumo della noce moscata...

Giralangolo 2009, EDT, Torino, www.giralangolo.it

Oltre questa parte, più letteraria, tutti i giorni dell'anno sono conditi di saggezza popolare, sono benedetti dai santi protettori di ogni lavoro e condizione sociale. Oggi, venerdì 16 gennaio è la festa di san Marcello, il proverbio è: Mai girarsi indietro, se si vuole vedere dove si mettono i piedi. Dopodomani è l'ultimo quarto di luna, si potranno portare le rose e il bosso, il ligustro, il lauroceraso. Neve permettendo.

'L to' almanach 2009, Primalpe, Cuneo, www.eurohumor.org

CALENDARI

Ci sono anche i calendari per diffondere iniziative di sostegno alle persone in difficoltà, con l'invito ad aiutare, anche economicamente progetti positivi e benefici, qui e nei paesi dove tutto manca e tutto è difficile: uno per tutti il calendario del Cottolengo dell'Associazione Volontari Cottolengo Mission Hospital, Chaaria, Meru, Kenya, realizzato dalle persone che vi lavorano. Persone che impiegano in modo nobile il proprio tempo e ap-





Sant'Amrogio,
foto di Erminia Castellani



Borgata Villa, 27 dicembre 2008,
foto di M. Nigretti



Ceres, foto di Giusy Negro



Rivoli,
foto di Stefano Lattanzio



Sestriere

La prima nevicata dell'anno

La neve ha salutato l'arrivo del nuovo anno e ha imbiancato la città e i comuni della provincia. Risultato: bello e suggestivo il paesaggio - da cartolina e da racconti di Natale - ma molti i disagi. La Provincia di Torino è intervenuta sui 3500 km. di strade di sua competenza con 263 tra cantonieri, tecnici mezzi meccanici, responsabili territoriali, responsabili tecnici, con 450 mezzi allestiti con spargisale e lame sgombero neve (di cui 100 di proprietà della Provincia di Torino, 350 in appalto, 7 frese neve ausiliarie per la rimozione di coltri nevose con funzioni di ribattitura delle banchine post nevicata) oltre a 40 pale meccaniche ausiliarie. Chiuse le scuole giovedì 8 gennaio.



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

LE CITTÀ DELLA CULTURA

TERRITORI, RETI E INNOVAZIONE PER LA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

V CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ASSESSORI ALLA CULTURA E AL TURISMO

TORINO
26/27/28 FEBBRAIO 2009
CENTRO CONGRESSI
TORINO INCONTRA

www.lecittadellacultura.it

Coordinamento Generale: FEDERCULTURE
Piazza Cavour 17 - 00193 Roma - Tel. (+39) 06 32697514
Fax (+39) 06 32120269 - E-mail: conferenza@federculture.it

Segreteria Organizzativa: PUBLIMEDIA STUDIO c/o T.E.S.
Top Entretien Service - Via San Pier Tommaso, 20 - 40139 Bologna (BO)
Tel. (+39) 051 547654 - Fax (+39) 051 6244126 - E-mail: tes@xemail.it

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 15 gennaio 2009 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it